



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Il Segretario Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497

e-mail: segretario.generale@provincia.agrigento.it

**OGGETTO: P.T.P.C.T. 2022-2024 -OBIETTIVI STRATEGICI -MAPPATURA DEI PROCESSI
E DEI RISCHI**

Direttiva n. 19 del 03/11/2021.

AI SIGG. DIRIGENTI

AI SIGG. TITOLARI DI P.O.

e, p.c. AL SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

La legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", all'art.1, comma 8, prevede, fra l'altro, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, debba adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) entro il 31 gennaio di ciascun anno.

A riguardo si rappresenta che:

- con Determinazione Commissariale n.41 del 17/03/2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2021-2023, il quale, fra l'altro, all'Allegato 03 "Mappatura dei processi e dei rischi" individua, nelle rispettive aree di competenza, i processi e/o procedimenti svolti all'interno dell'Ente e la relativa valutazione del rischio alla luce della nuova **metodologia qualitativa**, così come indicata nell'**Allegato n.1) del PNA 2019-2021** nonché le relative misure di prevenzione generali e specifiche dirette a contrastare il rischio corruttivo;
- con Determinazione Commissariale n.166 del 06/10/2021 che, ad ogni buon fine, si allega, alla presente, sono stati approvati gli **obiettivi strategici** biennali per quanto concerne la prevenzione della corruzione e la trasparenza ai fini della redazione del

“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per il triennio 2022/2024;

- l'art. 8, comma 4°, del vigente P.T.P.C.T. prevede che i Dirigenti e i Responsabili delle Posizioni Organizzative, ciascuno per le rispettive competenze, **tenuto conto degli obiettivi strategici**, trasmettono al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le proprie proposte aventi ad oggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, indicando, altresì, le concrete misure organizzative da adottare, dirette a contrastare il rischio.

Conseguentemente, alla luce di tutto quanto esposto sopra, dovendo questo Ente avviare il processo di **rimodulazione** del vigente P.T.P.C.T., approvato con la predetta Determinazione Commissariale n.41/2021, si invitano le SS.LL., ognuno per le attività di rispettiva competenza e in relazione alle peculiarità dei processi in atto nelle rispettive aree nonché in relazione agli obiettivi strategici approvati con la predetta Determinazione Commissariale n.166/2021, a volere fare pervenire, **entro e non oltre il 18 novembre 2021**, e alla luce dell'esperienza maturata, eventuali modifiche e integrazioni alla **Mappatura dei processi e dei procedimenti** di pertinenza dei rispettivi Settori a suo tempo trasmessa e che, ad ogni buon fine, si allega alla presente.

A tal fine, si trasmette, allegato alla presente, il **modello Allegato 03 “Mappatura Procedimenti e Processi di Lavoro”** che dovrà contenere, oltre alle eventuali modifiche ed integrazioni alla Mappatura già eseguita a suo tempo, anche il **giudizio complessivo sintetico del livello di esposizione al rischio** così come determinato nel **modello Allegato 03 bis: “Indicatori di Stima del Livello di Rischio”**, che si allega pure in copia, nonché le relative **Misure di Prevenzione** generali e specifiche dirette a contrastare il rischio corruttivo.

Per consentire un'agevole revisione del processo valutativo del rischio, si riportano di seguito gli **indicatori di stima del livello di rischio** indicati nel predetto **Allegato 1) del PNA 2019-2021**:

- **livello di interesse “esterno”**: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;
- **grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A.**: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

- **manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:** se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell’amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;
- **opacità del processo decisionale:** l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;
- **livello di collaborazione del responsabile del processo o dell’attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;
- **grado di attuazione delle misure di trattamento:** l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Per la misurazione di ognuno degli **indicatori di stima del livello di rischio** va utilizzata una scala di misurazione ordinale (**Basso, Medio, Alto**) per poter pervenire, partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, ad un **giudizio complessivo sintetico del livello di esposizione al rischio**, che in questo caso può utilizzare una scala di misurazione ordinale più dettagliata: **Basso, Medio-Basso, Medio, Medio-Alto, Alto**.

Nell’eventualità in cui non si ravvisino per la rimodulazione del vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 variazioni alla mappatura dei processi e/o dei procedimenti di pertinenza dei rispettivi settori e alla relativa valutazione del rischio già comunicati con riguardo al P.T.P.C.T. 2021-2023, sarà sufficiente che le SS.LL. trasmettano, sempre entro il 18 novembre 2021, apposita dichiarazione di conferma secondo il modello che si allega alla presente (Modello Dichiarazione).

Nel confidare nella fattiva collaborazione, si fa, infine, presente che gli elaborati dovranno essere trasmessi direttamente alla P.O. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza” la quale, peraltro, svolgerà, se necessario, un’attività di supporto ai settori.

IL Funzionario Amministrativo
Irene Maria Iannuzzo

Il Titolare di P.O.
Dott.ssa Grazia Cani

Il Segretario Generale
Avv. Pietro Amorosio